

Lagaccio e Ligorna: doppio poker d'alta classifica

di **Diego Cambiaso**

06 Dicembre 2016 - 11:56



Giornata numero 8 di campionato nel **Girone A di Serie B femminile**. Arrivano segnali importanti dalle genovesi, due in positivo e una in negativo. Cominciamo a parlare proprio di quest'ultimo che vede purtroppo protagonista **il Molassana Boero, sconfitto in casa dalla Lucchese**, squadra tutt'altro che irresistibile. Va detto che le pantere sono state decimate nel corso della settimana dagli infortuni, e in campo sono scese ben quattro juniores, che il giorno precedente erano scese regolarmente sul terreno di gioco.

Il primo tempo contro le rossonere è equilibrato, con le genovesi anche intraprendenti e vicine alla rete con Librandi che manda a lato di testa un bel cross di Fernandez. Poco dopo ci prova Ponzanelli che dal limite dell'area sfiora il palo. La Lucchese fatica a imbastire il gioco e pare che per il Molassana tutto sia controllabile. Nel finale di tempo ancora un cross di Fernandez, attraversa tutta l'area, senza essere toccata da nessuno. Un'occasione persa che costerà cara alle rossoazzurre.

Infatti al rientro in campo dopo la pausa, le toscane passano subito in vantaggio. Masè se ne va sulla fascia, calcia, la sfera viene respinta corta, diventa buona per Pieroni che da due passi insacca. A questo punto il Molassana si getta in avanti, trovando una difesa preparata pronta a ripartire. Librandi ci prova da posizione centrale, ma per Valeri è facile

la presa.

Al secondo vero affondo, però, le ospiti raddoppiano. Carrozzo pesca in area ancora Pieroni che si gira e calcia fulminando Carpi. Nel finale Tortarolo colpisce la traversa su punizione. Poi più nulla. Finisce 0-2 con tanto rammarico perché il Molassana sa creare occasioni, ma non le sfrutta sempre bene e si sa che questo nel calcio non paga.

Doppio incrocio fra Liguria e Sardegna invece nelle altre due partite, entrambe vinte dalle genovesi, entrambe con perentori 4-1.

Il Ligorna fa un sol boccone sul campo amico del Caprera, squadra sempre ostica, capace di grandi prestazioni, ma anche di vuoti clamorosi. Le sarde vanno in vantaggio con Ivaniuc, ma vengono rimontate da Cafferata, Zero, Calcagno e di Blasi. Soddisfazione per mister Morin che sta facendo un gran lavoro con un gruppo figlio di quella juniores che ha fatto sognare il calcio femminile ligure. Le genovesi salgono a 15 punti e si avvicinano alla vetta visto che l'Empoli rallenta (1-1 con la Juventus) e in testa ora c'è la Novese, distante soli 4 punti.

Ancora meglio va per la migliore, fin qui delle squadre genovesi, ovvero **l'Amicizia Lagaccio va in Sardegna, la espugna e torna** con un risultato importantissimo che consente alle verdiblu di salire a soli due punti dalla capolista. Contro l'Atletico Oristano inizia tutto al meglio. Al 9° Bargi duetta con Del Francia che vede il movimento di Cereseto, la quale riceve e fredda Langella con un diagonale imprendibile.

Il raddoppio arriva al 25° con bomber Bargi che riceve una perla di Merler su punizione e al volo supera il portiere con un tiro di precisione che si infila sotto l'incrocio. Gran gol e vantaggio strameritato. Le legaccine, però compiono l'errore di avere già vinto la partita. A farle tornare sulla terra ci pensa Carta che al 28° accorcia le distanze su calcio d'angolo. Stevanin esce non al meglio, respinge corto e da due passi la sarda insacca.

Al 39°, però Cereseto segna il terzo gol ed è una grande marcatura, perché la numero sette se ne va in velocità servita da Bargi, resiste alla carica di un'avversaria e davanti a Langella la supera con un tiro potente e preciso. Nel finale di tempo Toomey reclama un rigore per un atterramento in area dopo che aveva in precedenza, saltato due avversarie.

Si va alla ripresa con il Lagaccio che gestisce molto bene il match, con un possesso palla che non lascia spazi alle sarde. Del Francia prova a trovare gloria personale, ma nella prima occasione il portiere le dice di no. Ci riesce al secondo tentativo, al 72° con una bella azione personale. La fantasista salta due difensori, e batte Langella sul primo palo. L'Oristano non c'è più e rischia di subire un passivo più largo del previsto. All'80° ci prova Nasso che calcia in fretta, e il portiere può parare facilmente. Poco dopo proprio Nasso si scontra con il portiere avversario che ha la peggio e deve essere trasportata all'ospedale per accertamenti.

Il Lagaccio è chiamato ora alla prova del nove contro Alessandria nel prossimo turno che potrebbe consentire loro di scavalcare le stesse piemontesi al terzo posto. Tra Molassana e Ligorna invece è tempo di derby.

